

*La mia montagna:*

## **LAGO PALU' – MONTE ROGGIONE**

### Scheda sintetica:

**Data escursione: 11 agosto 2025**

**Tipo Escursione: mtb (prima parte) trekking (seconda parte)**

**Zona di partenza: Chiesa in Valmalenco**

**Sentiero: strada fino al rifugio Sasso Nero, 301, 305, 334**

**Altitudine max: 2332 mt**

**Dislivello +: 930 mt mtb + 411 mt trekking**

**Lunghezza: 13 km circa totale**

**Difficoltà: EE (in vetta tratti esposti)**

**Tempi di percorrenza (in movimento): 1,35 h mtb + 0,30 h trekking**

**Tempi di percorrenza (totale): 3 h solo andata**

**Punti di appoggio: Rifugio Sasso Nero, Rifugio Palù**

**Periodo consigliato: giugno-ottobre**

**Note:**

**Compagnia: Davide**

\*Il Monte Roggione (q. 2361 m) è una cima dalle belle forme che si presenta come una cresta, in parte affilata, che va dal passo di Campolungo (q. 2167 m) a S, alle Bocchel del Torno (q. 2203 m) a N. Mentre il versante E è erboso ma comunque molto ripida, il versante W ha un'alta parete rocciosa. La montagna inoltre divide il bacino del Lago Palù (Chiesa in V.co) da quello di Campolungo (Lanzada). La salita alla vetta è per EE, presenta dei tratti esposti e qualche punto in cui bisogna aiutarsi con le mani.

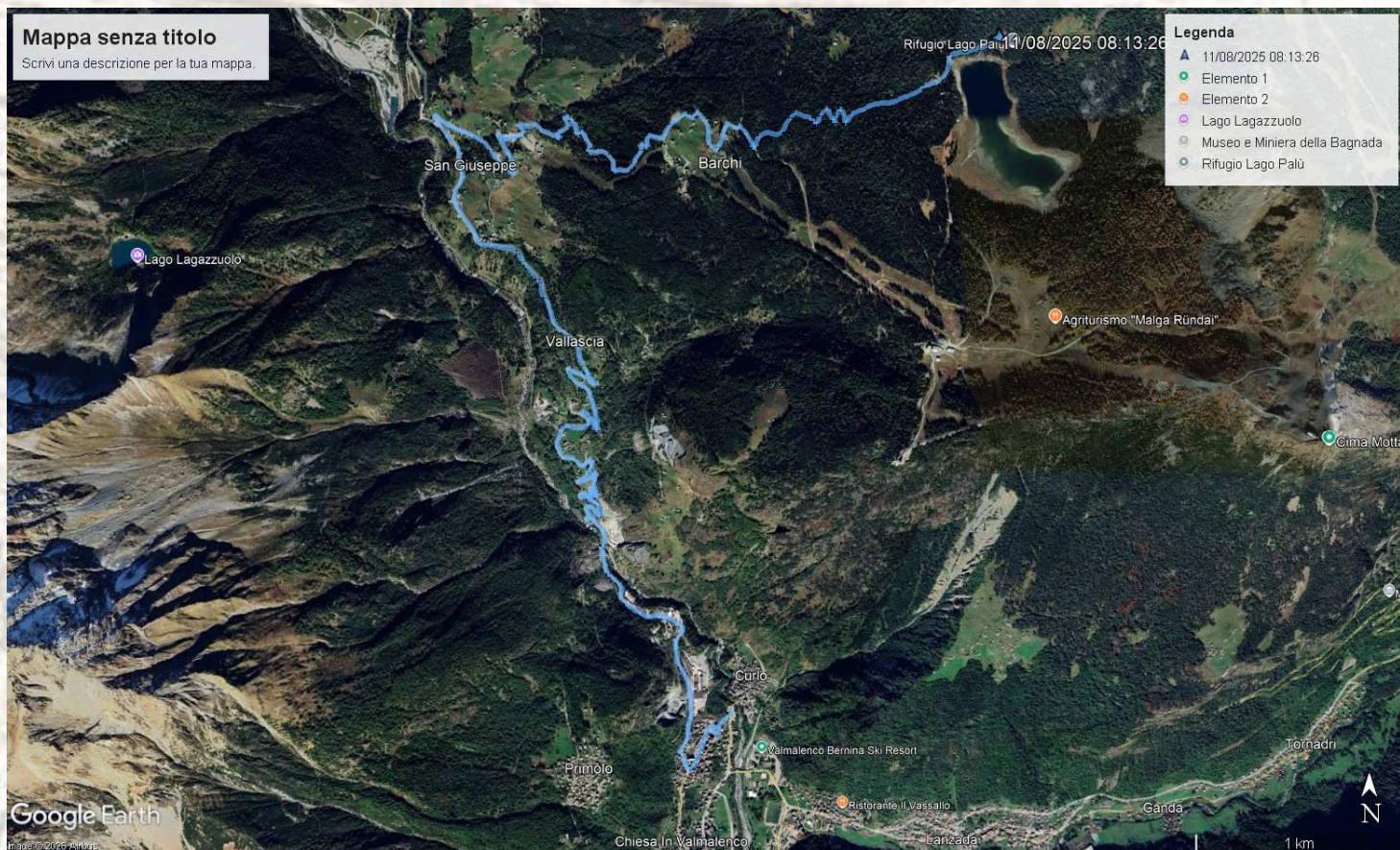
Partiamo in mtb da Chiesa in Valmalenco lungo la strada per Chiareggio fino a San Giuseppe. Una volta superata la chiesa e un ponte imbocchiamo la strada per il Rifugio Sasso Nero, zona partenza degli impianti; si continua poi lungo la strada che diventa più stretta e con qualche tornante arriva alla località Barchi, per poi proseguire su una mulattiera in un bel bosco fino al lago/rifugio Palù, dove lasciamo la nostra bicicletta e calziamo scarpe più idonee per una salita a piedi, con una prima parte semplice ma con un finale dove prestare attenzione. La salita alla vetta è per EE, presenta dei tratti esposti e qualche punto in cui bisogna aiutarsi con le mani.

Dal rifugio si seguono le indicazioni per le Bocchel del Torno (q. 2203 m), passando per l'alpe Roggione (q. 2007 m); dopo un traverso in leggera salita ci aspetta l'ultimo pezzo prima del valico abbastanza ripido. Arrivati al passo si scende qualche metro fino ad una piccola piana erbosa, dove ci si stacca dal sentiero principale e si prende un sentierino, meno marcato e segnalato. Subito dopo poco si trova il punto più difficile della salita, una piccola parete di roccia da superare con l'aiuto delle mani, nulla di troppo complicato ma comunque porre abbastanza attenzione. Dopo, il sentiero sta pressoché in cresta, mantenendosi più sul lato E (erboso). Si supera un'anticima da dove si vede la croce, che si raggiunge in qualche minuto. La croce è molto antica, un po' rotta e di modeste dimensioni.

Cima molto bella e panoramica, punto di osservazione migliore del Lago Palù, con difficoltà non superiori a EE, da evitare con il bagnato perché sul pendio erboso si rischia di scivolare. Consigliata la traversata fino al passo Campolungo



## MTB



## TREKKING

